



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*  
*Il Presidente*

**Prot. n. 123 del 26/02/2019**

**Al Presidente del Consiglio regionale**

**Dr.ssa Rosa D'Amelio**

**SEDE**

**Oggetto: trasmissione proposta Ordine del Giorno.**

**Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, la proposta di Ordine del Giorno avente ad oggetto "Precariato nella Società Poste Italiane Spa".**

**Napoli, 26/02/2019**



**Francesco Emilio Borrelli**



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI  
Il Consigliere

ATTIVITÀ  
REG. C. 1. 385/4/X/LEGA

## ORDINE DEL GIORNO

### PRECARIATO NELLA SOCIETÀ POSTE ITALIANE SPA

Premesso che:

- Poste Italiane S.p.A. ricorre continuamente a contratti a tempo determinato, con possibilità di proroga fino a 30 mesi e con la conseguente assunzione di nuovo personale allo scadere del termine massimo consentito;
- i posti vacanti, derivanti dai pensionamenti "Quota 100" del personale a tempo indeterminato, sarà sopperito dall'assunzione di nuovi "temporanei" CTD.
- Per effetto del "Decreto Dignità" la situazione sembrerebbe precipitata perché l'azienda, resta ad inserire una causale nei contratti al termine dei primi 12 mesi, selezionerà nuovo personale al decorso di 9 massimo 11 mesi lavorativi
- L'azienda, a seguito all'entrata in vigore del decreto dignità, ha deciso che tutti i contratti appartenenti alla vecchia normativa, in scadenza tra dicembre 2018 e febbraio 2019, sono stati bloccati così da negare la possibilità a migliaia di giovani di lavorare per 30 mesi, pur se a questi si sarebbe dovuto continuare ad applicare le regole del "Jobs act";
- La Mancanza di assunzioni in molti CMP, soprattutto Napoli, Cagliari, e altre zone d' Italia ha determinato un netto peggioramento dei servizi offerti;
- sulla scorta dell'accordo azienda-sindacati del 13 giugno 2018 ha stabilito una prima "Fase A" per i soli portalettere che avevano maturato almeno sei mesi di lavoro, mentre una "Fase B" per chi ha svolto lavoro di portalettere e addetti allo smistamento, ma esclusivamente per coprire i posti di portalettere;
- nessuna graduatoria è stata prevista per gli addetti allo smistamento e i posti che rimarranno disponibili saranno prevedibilmente coperti con nuovi contratti a tempo determinato;

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

impegna la Giunta regionale a farsi promotrice presso il Governo affinché la società Poste Italiane interpreti correttamente, in modo da non ledere gli interessi dei lavoratori, le disposizioni per la transizione dal "Jobs act" al "Decreto Dignità", o se necessario, prevedere una modifica della normativa in modo da dare a tutti i dipendenti precari di Poste Italiane S.p.A. l'opportunità di raggiungere i 30 mesi.

Napoli, 26/02/2019



Francesco Emilio Borrelli